



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1330 del 3 0 SET. 2019

OGGETTO: Patto per il Sud_ME_17785_San Pier Niceto (ME) - Appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione inerente ai "Lavori di completamento per la mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato c.da Ringa" - Codice Rendis 1918A20/G1 - Codice Caronte SI_1_17785 - Importo: 282.117,87 - CUP J99D16002700001 - CIG_80439450A7

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi utgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti

Part. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il qual properti l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'argidicale della I.. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento della procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista

la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione.

civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Arce Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresi stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorce, revoches disposizioni finanziarie;

Visto il "Patto per la sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo svilupo produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017,

n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patro per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico Dissesto idrogeologico. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI,GE,CO). Versione giugno 2019".

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appatti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trusporti e dei sergit postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servica forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, in merito alle modifiche apportate al Codice;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici telativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", per le parti che rimangono in vigore dopo l'menazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.I.gs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CT: e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmuzione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste

Lince guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste

Lince guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che l'intervento identificato Patto per il Sud_ME_17785_San Pier Niceto (ME), con il codice ReNDiS 19IRA20/G1 - "Lavori di completamento per la mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato e.da Ringa" - Codice Caronte SI_1_17785 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017, così come modificata dalla n. 366/2017 concernenti "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto

il Decreto Commissariale n. 402 del 20/06/2017, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il geom. Francesco Maio, già designato dal Sindaco del Comune di San Pier Niceto con Determina Sindacale n.10 del 08-06-2017, trasmessa con nota protocollo n.4100 del 08-06-2017, assunta al protocollo di questo Ufficio al n.3382 del 14-06-2017, in servizio presso il Comune di San Pier Niceto (ME) nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Vista

la nota prot. n. 7408 del 06/09/2019, acquisita agli atti al prot. n. 6163 del 09/09/2019, del quale il comune di San Pier Niceto ha comunicato, tra l'altro, che con Determinazione Ale n.153 del 25/07/2019 veniva stabilito il collocamento in quiescenza del Geom. Francesco Marches con decorrenza dal 01/11/2019;

Vista

la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica del comune di San Pier Niceto n. 197 del 06/09/2019, trasmessa con la succitata nota prot. n. 6163 del 09/09/2019, con la quale è stato nominato l'Arch. Salvatore Dario Emmi quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, in sostituzione del Geom. Francesco Maio;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1244 del 16/09/2019, con cui, preso atto della suddetta nota prot. n. 7408 del 06/09/2019 con cui si comunicava il collocamento in quiescenza del Geom. Francesco Maio con decorrenza dal 01/11/2019, l'arch. Salvatore Datio Emmi, già designato con la succitata

Determina del Responsabile dell'Area Tecnica del comune di San Pier Niceto n. 197 del 06/09/2019, in servizio presso il Comune di San Pier Niceto (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Vista

la nota prot. 843 del 22-01-2019 inviata dal Comune di San Pier Niceto, assunta al protocollo di questo Ufficio al prot. 569 del 23-01-2019, con cui è stata trasmessa, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Progetto di fattibilità tecnica economica con i relativi elaborati:
- Parere Tecnico sul suddetto progetto di fattibilità reso dal RUP ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12.07.2011 n.12;
- Validazione del progetto di fattibilità ai sensi dell'art.26 comma 8 del dlgs n.50/2016;

Vista

la nota del RUP prot. 842 del 22 gennaio 2019, acquisita agli atti di questo Ufficio con la quale è stata dichiarata la conformità degli elaborati in formato digitale;

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento si rende necessario effettuare le indagini geologiche e geotecniche e affidare i servizi di ingegneria indicati in oggetto ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice;

Visti

gli schemi di parcella relativi alle competenze spettanti per l'espletamento di tutti i servizi d'ingegneria ed architettura inerenti l'intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

Considerata altresì la necessità di acquisire anche le indagini geognostiche e ognì altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Considerato che la spesa correlata all'acquisizione delle indagini geognostiche di cui sopra e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, prevede un importo massimo di € 24.700,62 oltre IVA, ovvero € 30.134,76 comprensivi di IVA;

Ravvisata

pertanto l'esigenza di finanziare, rispetto all'importo complessivo dello schema di parcella di cui sopra:

- la quota relativa ai corrispettivi spettanti per progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al coordinamento della sicurezza in fasc di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, il cui importo è pari ad € 237.796,06 oltre oneri ed IVA, ovvero 301.715,64 comprensivo di oneri ed IVA;
- la quota parte relativa alle competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, il cui importo è pari ad € 19.621,19 oltre oneri ed IVA, ovvero 24.416,61 comprensivo di oneri ed IVA;
- la spesa relativa alle indagini geognostiche e ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva che, come già esposto sopra, corrisponde ad € 24.700,62 oltre IVA, ovvero € 30.134,76 comprensivi di IVA;

Considerato che alla luce degli schemi di parcella sopracitati e della spesa prevista per le indagini geognostiche, l'importo da finanziare corrisponde complessivamente ad € 282.117,87 oltre oneri ed IVA (ovvero € 356.267,01 comprensivo di oneri ed IVA) di cui € 237.796,06 per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fasc di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, € 19.621,19 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva c € 24.700,62 per la spesa prevista\blackterista l'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Visto

il Decreto Commissariale n. 922 del 04 luglio 2019 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento di indagini geognostiche e dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità e relazione geologica, per l'importo complessivo di € 282.117,87 oltre IVA ed oneri (€ 356.267,01 comprensivo di IVA ed oneri);

Considerato che il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, in cui è previsto un importo dei lavori pari ad €

2.505.379,88, comprensivo di costi per la sicurezza pari ad € 22.335,67, oltre ad un importo per Somme a Disposizione pari ad € 1.294.620,12, per un importo complessivo dell'intervento pari ad € 3.800.000,00, è composto dai seguenti allegati:

All, 01 Relazione tecnica-illustrativa;

All. 02 Relazione geologica (intervento 1º stralcio);

All. 03 Corografia;

All. 04 Planimetria stato di fatto e rilievo;

All. 05 Planimetria di progetto;

All. 06 Profili stato di fatto;

All. 07 Profili di progetto;

All. 08 Predimensionamento strutture;

All. 09 Computo e capitolato d'oneri prove sui materiali;

All. 10 Elenco prezzi;

All. 11 Computo metrico e capitolato d'oneri prove sui materiali;

All. 12 Quadro economico;

All. 13 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

All. 14 Schema competenze recniche;

All. 15 Prime indicazioni e prescrizioni sulla sicurezza;

All. 16 Piano particellare d'esproprio;

Visti

gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Considerato che:

- è necessatio appaltare celemente i servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento Patto per il Sud_ME_17785_San Pier Niceto (ME) così da addivenire all'esecuzione dei lavori previsti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico dei luoghi;
- con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico, indagini geologiche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità;
- l'importo dei servizi di cui sopra, pari ad € 282.117,87, al netto di oneri previdenziali e IVA, rientra tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 157, comma 2, ultimo periodo, del Codice, a scegliere il contraente "(...) secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del codice";
- tra le possibili modalità di affidamento sopra individuate si ritiene opportuno scegliere nel caso di specie la procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice;
- il suddetto importo rientra altresì tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, a procedere all'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità general della Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla via contabilità di contabilità general della contabilità della contabilità della contabilità general della contabilità della con

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

(Presa d'atto approvazione tecnica e finanziamento)

La documentazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica relativamente all'intervento Patto per il Sud_ME_17785_San Pier Niceto (ME) - "Lavori di completamento per la mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato c.da Ringa" - Codice ReNDiS 191RA20/G1 - Codice Caronte SI_1_17785 - Importo € 282.117,87 - CUP J99D16002700001 - emessa dal RUP è ritenuta dallo stesso valido per essere posta a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione delle indagini geologiche in oggetto.

Con il Decreto Commissariale n. 922 del 04 luglio 2019 è stato finanziato l'intervento denominato Patto per il Sud_ME_17785_San Pier Niceto (ME) con il Codice ReNDis 19IRA20/G1 – "Lavori di completamento per la mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato c.da Ringa" – Comune di San Pier Niceto (ME), l'importo complessivo di € 282.117,87 oltre IVA e oneri per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica e per l'acquisizione delle indagini geologiche.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara servizi di ingegneria e di indagine)

È autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice. Con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Gover www.ucomidrogeosicilia.it, unitamente alla documentazione allegata;
- ✓ per estratto sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei www.serviziocontrattipubblici.it, con l'indicazione degli estremi della stessa pubblicazione;
- ✓ per estratto su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale.

Art. 6

(Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti ovvero al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di San Pier Niceto, al Ministero per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione, nonché all' "Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li 3 0 SET. 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Salvatore Dario Emmi

NSoggetto Attuatore

Megarit

Bando di gara;

· Modelli di presentazione dell'offerta;

Avvisi di gara.